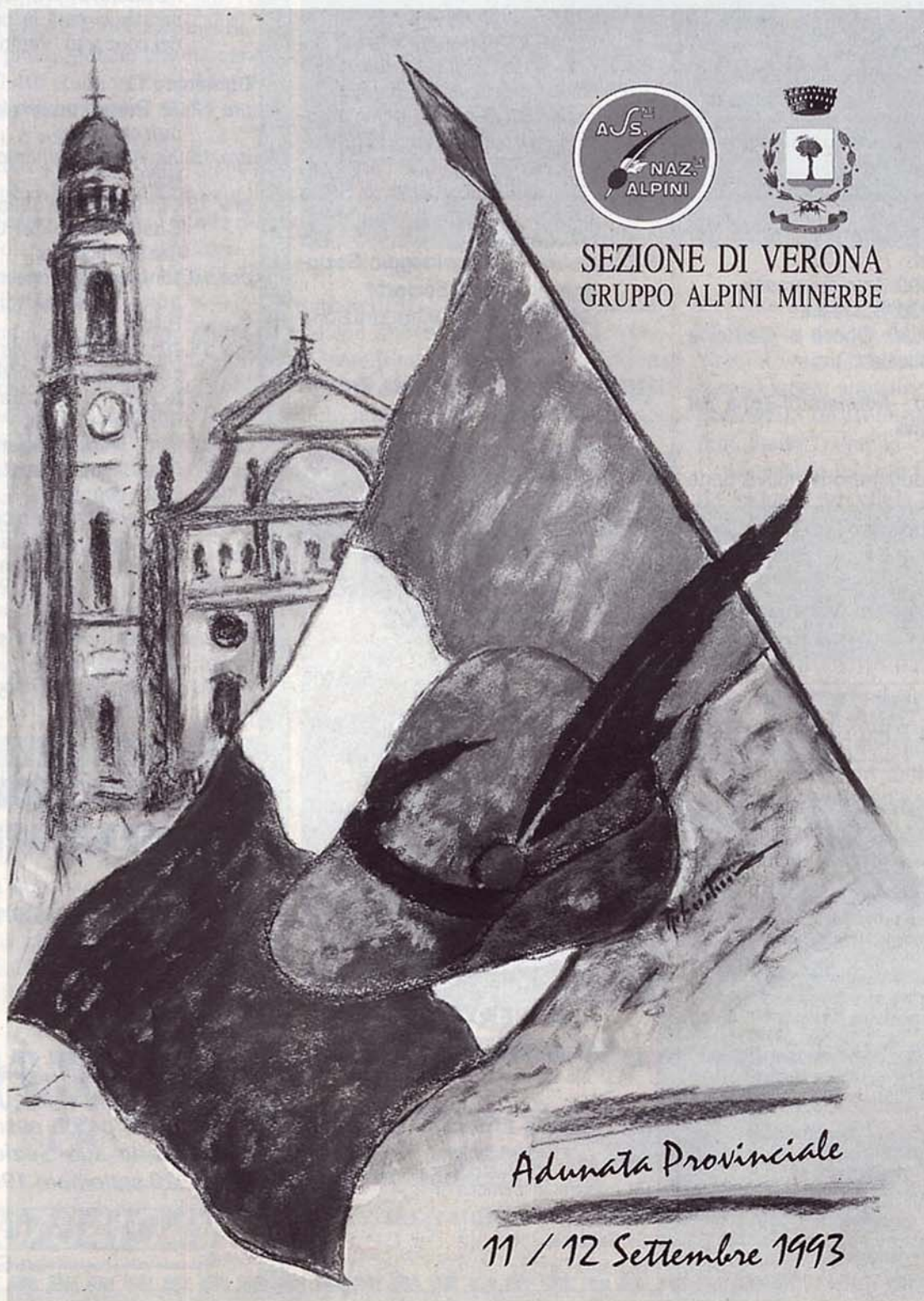




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini - Direzione: Vic. S. Salvatore Vecchio, 5 - 37121 Verona - tel. 8002546  
Telefax 045/8011141  
Gratis ai Soci



*Adunata Provinciale*

*11 / 12 Settembre 1993*



# VITA SEZIONALE

## CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

**3 Luglio - 11ª Rassegna dei Cori a Peschiera**

**4 Luglio - Pellegrinaggio Sezionale a Costabella**  
ore 11.00: S. Messa

**11 Luglio - Pellegrinaggio Nazionale all'Ortigara**  
ore 8.00: S. Messa Cima Ortigara  
ore 10.30: S. Messa Cima Lozze

**18 Luglio - Pellegrinaggio Sezionale a Passo Fittanze**  
ore 11.00: S. Messa

**25 Luglio - Adunata a Conca dei Parpari**  
ore 10.00: Ammassamento  
ore 10.30: S. Messa  
ore 11.30: Onore ai Caduti e discorsi celebrativi

**28-29 Agosto - Adunata di Zona Val d'Alpone**  
Sabato 28  
ore 18.00: Inaugurazione nuova Sede

e donazione bandiera alle scuole di Brognoligo

*Domenica 29*

ore 13.00: Pranzo campestre con gli ospiti del Gruppo di Castellamonte (TO);  
ore 17.00: Ammassamento presso il campo sportivo;  
ore 17.30: Sfilata; ricordo ai Caduti presso il Monumento;  
ore 18.00: S. Messa e gemellaggio con il Gruppo Alpini di Castellamonte (TO), con la partecipazione del Coro polifonico Santa Cecilia

**5 Settembre - Pellegrinaggio Sezionale al Rifugio Scalorbi**  
Gruppo Fane: Inaugurazione nuova Sede

**11-12 Settembre - Adunata Provinciale a Minerbe**

**19 Settembre - Adunata Zona Basso Lago a Colà**

## ADUNATA PROVINCIALE MINERBE 11-12 SETTEMBRE 1993 PROGRAMMA

**Sabato 11**

ore 18.00: Inaugurazione mostra fotografica presso la Sala Civica;  
ore 20.00: Apertura chiosco gastronomico presso la Baita;  
ore 21.00: Concerto corale presso il Teatro Parrocchiale con la partecipazione dei cori: P.L. da Palestrina di Cerea, Baita Verde di Legnago, ANA di Peschiera. Nel corso della serata, ci sarà la premiazione del concorso "Vetrine tricolori".

**Domenica 12**

ore 12.00: Pranzo presso la Baita (su prenotazione);  
ore 15.00: Ammassamento presso la Baita;  
ore 15.30: Concerto della Banda di Castelnuovo del Garda alla Casa di Riposo;  
ore 16.15: Inaugurazione nuovo pennone alza bandiera della Baita;  
ore 16.30: Sfilata delle vie del paese con i corpi bandistici di Montecchia di Crosara e Castelnuovo del Garda;  
ore 17.15: S. Messa officiata da Padre Claudio, e animata dal coro Baita Verde;  
ore 18.00: Benedizione e cerimonia di consegna giochi alla parrocchia di Minerbe per il Centro Giovanile, e discorsi di circostanza;  
ore 18.30: Concerto in piazza dei Corpi bandistici;  
ore 19.00: Apertura chiosco presso la Baita.

## OFFERTE PER LA RISTRUTTURAZIONE NUOVA SEDE

|                                                                           |            |
|---------------------------------------------------------------------------|------------|
| Gr. Montorio                                                              | L. 500.000 |
| Il socio Degani in ricordo del padre scomparso in Russia - Gr. Pedemonte  |            |
| Marcello Albertini - Gr. S. Martino B.A.                                  | L. 100.000 |
| dott. Gaetano Maggi                                                       | L. 50.000  |
| gen. Cosimo Anglani, in onore di tutti i Caduti anche quelli della R.S.I. |            |
| N.N. - Gr. Vr Centro                                                      | L. 10.000  |

## OFFERTE PER "IL MONTEBALDO"

|                                                |            |
|------------------------------------------------|------------|
| Gr. S. Lucia Ex. "La Tradotta"                 | L. 200.000 |
| Gr. Quinto Valp.                               | L. 100.000 |
| Mario Albi - Gr. S. Vitale                     | L. 15.000  |
| Gr. Lubiara, in memoria di Aldo (Tito) Albrigo |            |
| Gr. Salizole                                   | L. 10.000  |
| Giovanni Dindo                                 | L. 15.000  |

## SITUAZIONE TESSERAMENTO

**Tesserati al 15.5.1993**

Soci n.19.490

Amici n. 1.516

*Si sollecitano tutti i Capigruppo a completare con urgenza l'elenco dei propri associati e a presentarlo alla Sezione, non oltre il 20 settembre 1993.*

La Segreteria



**Direttore Responsabile:** Dino Liuti  
**Comitato di Direzione**  
**Presidente:** Ferdinando Bonetti  
**Componenti:** Mario Bau, Pierluigi Bonamini  
**Coordinatore Editoriale:** Luigi Speri  
**Pubblicità:** Giancarlo Rossato, Tel. 8980132

Aut. del Tribunale di Verona 15.5.52 n. 44 del Registro - n. 1018 Vol. 11 f. 137 (6.9.83) del Reg. Naz. - Abbonamento Annuo L. 5.000



Associato all'USPI  
Unione stampa periodica italiana

**composizione ed impaginazione:**  
ProMedia s.d.f.  
via Casa Zamboni, 42  
37020 Arbizzano (VR) - tel. 7514750

**stampa:**  
Novastampa di Verona  
via Lussemburgo, 6  
37135 Verona - tel. 8200222



# ADUNATA DI ZONA VALPOLICELLA

10° Raduno a Pescantina: 20-21-22-23 maggio 1993

**Q**uattro giornate di programmazione, meravigliose per i contenuti che hanno coinvolto organizzatori, cittadini, alpini.

Attraverso un impegno che ha comportato mesi di lavoro, gli alpini della Valpolicella sono riusciti a realizzare un insieme di cerimonie, di intrattenimenti, di risvolti sociali, con risultati di grande soddisfazione. Se si guarda al piano globale che ha caratterizzato il 10° Raduno Zona Valpolicella si nota chiaramente che il coinvolgimento è stato generale.

L'apertura ufficiale della manifestazione si è avuta giovedì 20 maggio presso il Teatro S. Lorenzo con la rassegna popolare del Gruppo folcloristico "La Resela" di Pescantina che ha avuto grande successo.

Gli intrattenimenti, aperti a tutta la cittadinanza, sono continuati il giorno 21 a Settimo con l'esibizione dei cori "El Vesoto" di S. Floriano, "Monti Lessini" di Pescantina, "El Castel" di Cavalo e "La Chiusa" di Volargne, con la presenza, in funzione di speaker, del Vice Presidente Bonetti.

Sabato 22 è stata giornata di grande movimento che ha previsto, al mattino, la dimostrazione delle squadre di Protezione Civile, sia nelle scuole elementari e medie che sull'Adige ad Arcè con simulazione di salvataggio sul fiume. Al termine consegna del tricolore alle scuole.

C'è stata poi l'inaugurazione della mostra fotografica ed i concorsi "Balconi Tricolore Fioriti" e "Vetrine Tricolore Fiorite". A sera la tradizionale fiaccolata con partenza dalla Targa del 6° Alpini in Piazza Bra e arrivo a Pescantina con sosta alla Targa di Parona ed ai vari monumenti ai Caduti dei paesi della Valpolicella attraversati.



sati, Settimo e Arcè. Radio Montebaldo con Roberto Rossin ed il Vice Presidente Bonetti ha trasmesso in diretta le fasi della manifestazione lungo tutto il percorso. Nella stessa serata si

è esibito il prestigioso coro "Tre Pini" di Padova diretto dall'insigne Maestro Giovanni Malatesta che ha riscosso lunghi applausi. Il coro è stato presentato da Roberto Rossin e dal dott. Paolo Travaglia.

*Domenica 23:* giornata conclusiva del raduno, preceduta dal concerto di campane dei "Maestri Campanari" di Pescantina.

Nel pomeriggio, nella zona di ammassamento è stata celebrata la S. Messa al campo dal Cappellano P. Claudio, assistito dal Parroco don Severino, con la partecipazione del coro "Monti Lessini" di Pescantina. Nell'omelia P. Claudio ha ricordato l'impegno di tutti nella solidarietà e comprensione umana verso la comunità e per unire tutti gli italiani (come è avvenuto a Bari) assumendo responsabilità e testimonianza nel ricordo perenne dei nostri Caduti.

Quindi sfilamento per le vie della cittadina con le bande musicali di Negrar e Bussolengo, con sosta e



**INFORMAZIONI**  
**CR**

**167841041**

filo diretto da casa alla banca  
per quanto vi preme sapere  
con immediatezza  
servizio gratuito



**CASSA**  
**DI RISPARMIO**  
**DI VERONA**  
**VICENZA BELLUNO**  
**E ANCONA**



deposizione corone alle Targhe dei Caduti ed al Monumento agli Alpini dove è stata scoperta la Targa del 10° Raduno. Aprivano lo schieramento il Gonfalone del Comune, il vessillo Sezionale (alfiere Bottacini), le bandiere delle varie Associazioni (una quindicina), i gagliardetti dei Gruppi (una settantina). Seguivano le autorità con il Sindaco Francesco Testa, il Vice Sindaco di S. Ambrogio, Paganini, i generali Vidulich del Comando 4° C.A.A., Campagnola, Colombo, Fincato, Mancini e Tomezzoli, il Consiglio Direttivo della Sezione con i Vice Presidenti Bonetti e Bonamini ed i Consiglieri Girelli, Governo, Lucchese e Puccioni.

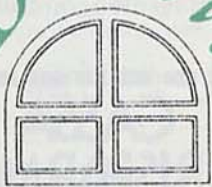
In chiusura delle cerimonie gli indirizzi di saluto del Capogruppo Dalla Mura, del Capo Zona Lucchese, del Sindaco e del Pres. Sezionale Dusi, con scambio di doni e rilascio di riconoscimento a soci, ex combattenti ed al cav. di V.V. Sante Corsi. E' stata ricordata la madrina Ida Zardini, recentemente scomparsa, che aveva avuto con gli Alpini della Valpolicella un affettuoso rapporto.

Per la partecipazione di Alpini e popolazione, per l'insieme delle realizzazioni che avevano consentito di unire tutte le componenti di Pescantina in una esaltazione di valori per ben 4 giorni consecutivi va rivolto un vivo elogio a quanti si sono adoperati con lavoro e sacrificio per ottenere risultati tanto soddisfacenti.

Ci si consenta di ringraziare sentitamente il Sig. Sindaco, Francesco Testa, sempre presente in tutte le cerimonie programmate dalla zona Valpolicella.

**Lorenzo Dusi**

**Benetti.**



**OTTICA-GIOIELLERIA**  
Via Mantovana, 38 - Verona  
Tel. 045/954410-956363

# "CROCIERA STORICA DEGLI ALPINI"

**Peschiera del Garda Sabato 1° Maggio 1993**

**L**e attività dei Gruppi Alpini sono notoriamente molteplici e tutte si richiamano a motivi di carattere storico, culturale, umanitario e sociale ed è per questo che sono l'emanazione di una volontà che trova nel sentimento e nella tradizione l'ispirazione più genuina.

Il Gruppo di Peschiera (e per esso il Capo Gruppo Gianello), che trovandosi sulla sponda del Lago di Garda ha pensato ad un episodio che avesse per teatro l'acqua, il mare.

marzo 1942, buia, piovosa, il Galilea venne silurato da un sommergibile inglese e ben presto affondò: dei 1532 uomini a bordo se ne salvarono solamente 246 (1286 scomparvero nelle acque dello Jonio).

L'idea di un riferimento storico, tanto doloroso per gli Alpini si è materializzata nel momento in cui una corona d'alloro è stata gettata nelle acque del Lago e mentre si allontanava per il movimento ondoso i partecipanti, sulla nave, sono rimasti per qualche tempo muti e



La storia è ben nota a tutti, specie quella attinente al Corpo degli Alpini: uno sguardo al passato ed il fatto doloroso del "Galilea" è emerso in piena luce. Basti pensare alla tragedia della "Julia": in Albania dall'aprile 1939 si trovò coinvolta subito allo scoppio della guerra con la Grecia, nell'ottobre 1940.

Il sacrificio fu enorme, ma non era bastato, con il rimpatrio nel marzo 1942 c'era la gioia festosa del ritorno a casa.

Ma non per coloro che erano stati imbarcati sul piroscafo "Galilea", l'intero Battaglione "Gemonia", reparti minori dell'8° Regg. Alpini, Ufficiali e militari isolati, un picchetto di carabinieri che scortava un contingente di detenuti politici greci. Nella notte tra il 27 ed il 28

pensosi e certamente il loro pensiero vagava lontano nel tempo, a quel triste marzo 1942 per gli Alpini della "Julia".

L'imbarco a Peschiera di buon mattino dopo aver deposto una corona al Monumento ai Caduti, posto sul molo. Quale speaker l'ing. Residori ha coordinato l'imbarco sulla motonave "Tonale", di Alpini, familiari e amici. E' stato previsto uno sbarco a Salò, accolti dal Presidente Granata della Sezione Monte Suello, con la banda musicale. Deposizione di altra corona al Monumento di Salò, sfilamento per le vie della città fino alla Chiesa dove era stata predisposta la celebrazione della S. Messa.

Il Parroco ha ringraziato per la





preferenza della cerimonia nel suo tempio. Al termine il Pres. Sez. Dusi, che aveva avuto nel 1942 la sorte a Udine di ascoltare dalla viva voce dei superstiti le vicende di quel naufragio, ha commentato l'avvenimento, accomunando il ricordo a quanti caddero e si sacrificarono per la Patria.

Dopo un saluto di benvenuto del Pres. Granata nella sede della Sezione di reimbarco la navigazio-

ne è proseguita per tutta la giornata fino al rientro, nel tardo pomeriggio, a Peschiera.

Le presenze di tante rappresentanze sono state certamente di grande effetto per la particolarità dell'iniziativa. Sulla nave campeggiava un grande quadro raffigurante il Galilea e due scudetti della "Julia". Tra i partecipanti sono stati notati: il Sindaco di Peschiera Militello, il gen. C.A. Santalena, il gen. D. Ghio, il gen. Pataccini ed il Col. Mangano, Direttore del Deposito Genio Militare di Peschiera.

Un bel Gruppo di Crocerossine ha rappresentato il tocco di gentilezza e della generosità per la sofferenza. C'era la squadra di Protezione Civile, il Coro ANA di Peschiera (con il M. Longhin) che ha accompagnato la S. Messa e sensibilizzato con le cante durante il viaggio, oltre 20 gagliardetti con Capi Gruppo, Alfieri, una decina di bandiere e vessilli di altre Associazioni patriottiche e umanitarie, oltre al nostro vessillo.

La Sezione era rappresentata dal Vice Pres. Baù, dai Consiglieri

Avanzini, Puccioni e Zecchinelli e dal Capo Zona Camino.

Una manifestazione di grande valore morale, una crociera di memorie rivissuta dagli alpini in chiave di quegli episodi che hanno colpito più da vicino il sentimento umano.

Un grazie al prof. Ainardi, autore del bozzetto della medaglia e della cartolina, ed a Gianello la riconferma del suo appassionato messaggio.

L.D.

## NUOVI CAPI ZONA

**Ilario Peraro:** Zona Valpan-  
tena, Lessinia centrale (in  
sostituzione di Elio Turri,  
che ha lasciato l'incarico);

**Roberto Bellani:** Zona Iso-  
lana, (in sostituzione di An-  
gelo Gozzi, che ha lasciato  
l'incarico a seguito della no-  
mina a Cons. Sezionale.

VI  
OCCORRONO?..  
LE SCARPE

*Scarpa d'Oro*

Via Cappello, 20  
37121 VERONA



**BANCA  
POPOLARE  
DI VERONA**

- mutui casa
- credito arredo casa
- credito auto

- servizio conti correnti per:
- accredito dello stipendio
  - accredito della pensione



# AL MAIFEST DI EMERSACKER

**E**mersacker è un piccolo paese della Baviera, immerso nel verde, vicino ad Augusta e non lontano da Monaco. Il Municipio, la scuola, la chiesa, le case bianche allineate sulla strada principale o sulle stradine che portano ai pascoli o ai boschi. Ma di "grande", Emersacker ha una cosa, di cui va giustamente fiera: la Musikverein, cioè la Banda musicale.

La Musikverein era stata a Verona, in occasione del Carnevale 1992, ospite del Coro ANA S. Zeno, e ne aveva riportato, com'è facile immaginare, un ricordo entusiasmante. Nella "tre giorni" del 22, 23 e 24 maggio, il Coro S. Zeno, guidato dal Presidente Pio Carmagnani e dal maestro Renato Buselli ed accompagnato per l'occasione dal V. Pres. Sez. e responsabile dei Cori ANA Mario Baù, ha restituito la visita, in un clima di calore e di amicizia che è difficile descrivere con le parole. L'occasione, per Emersacker, era importante: il Maifest, cioè la festa di maggio, che per i Paesi del Centro e Nord Europa rappresenta l'incontro con la primavera: festa grande, quindi, festa popolare, festa di tutti.

Accolti con molta cordialità ed ospitati dalle famiglie, l'appuntamento del sabato è stato al Monumento ai Caduti, quindi la sfilata per le vie del paese. Presenti il Sindaco Alois Heim, il Presidente dei Gebirgsjäger Adolf Kellinaus, il Presidente della Musikverein Franz Gaul, oltre al Capogruppo di Augsburg Mario Armellini, accompagnato da Giuseppe Brissa ed agli amici della Jagdsportgesellschaft di Hannover.

Appuntamento, la sera, presso la grande "Baita" del luogo, per un concerto che ha visto alternarsi la Musikverein ed il Coro S. Zeno, in un crescendo di motivi alpini e popolari, italiani e tedeschi. Momento "forte" della domenica la S. Messa, animata dal nostro coro: sono risuonate le note di "Signore delle cime", nella generale commozione. E' seguito lo scambio di doni: medaglie, guidoncini e soprattutto la riproduzione di una for-

mella del portale di S. Zeno di Verona. Discorsi di circostanza: particolarmente toccanti quello del Sindaco, che ha ringraziato per il prestigio che la nostra presenza portava al piccolo paese, e del Sig. Gaul, che ha ufficialmente proclamato il coro S. Zeno "socio onorario" della Musikverein.

Serata di gala la domenica, con altre due bande musicali che si sono alternate sul palcoscenico e gran finale con orchestra e coro che intonavano "Amici miei" e, fuori programma, canzoni italiane accompagnate da due fisarmonicisti del coro. Il locale, gremito di gente, trasudava calore e cordialità.

Lunedì, pranzo ufficiale, visita alla bellissima sede della Musikverein, tanti e calorosissimi saluti, poi partenza (tutta la popolazione era affacciata alle porte di casa a sventolare i fazzoletti), visita fugace ad alcuni amici di Augusta e quindi rientro a Verona.

Grande e calorosa ospitalità, unita ad una perfetta organizzazione. Il Presidente Carmagnani ed il maestro Buselli apparivano visibilmente commossi per il successo di un'iniziativa che ha confermato la validità del messaggio che gli alpini veronesi, attraverso stavolta la voce e l'entusiasmo del coro S. Zeno, sanno lanciare al di qua e al di là dei confini nazionali.

## Riceviamo da "l'Alpino"

*Ai Sigg.ri Direttori dei giornali  
sezionali*

È ormai vicina l'uscita del volume sulla storia della nostra associazione e riteniamo che sia un avvenimento associativo notevole: è la storia e la documentazione della nostra alpinità, una volta per tutte e per sempre, di quello che siamo e di quello che abbiamo fatto.

Il volume conterà di 464 pagine, con circa 200 foto a colori e in bianco/nero nel testo. Ogni copia è personalizzata. Il prezzo è di L. 35.000, consegna a domicilio.

Il Presidente nazionale ha scritto a tutti i Pres. di sezione perché collaborino per la riuscita di questa iniziativa. Conoscendo l'importanza spesso decisiva della stampa, mi rivolgo a mia volta ai direttori dei giornali sezionali. Ti prego, caro amico, di propagandare il libro attraverso il tuo giornale. Scegli tu il modo che ritieni più adatto ed opportuno.

In particolare ti prego di segnalare ai lettori la necessità di prenotare il libro sollecitamente, dato che la tiratura sarà limitata, e si può correre il rischio di restare a bocca asciutta. Le prenotazioni vanno inviate, accompagnate dall'importo, alla segreteria nazionale, via Marsala, 9 - 20121 Milano.

Ti ringrazio per la collaborazione e ti saluto cordialmente.

**Arturo Vita**





# AI MARGINI DELLA ADUNATA NAZIONALE

**P**rendo lo spunto da quanto richiesto dal Cons. Girelli nel corso del Consiglio Direttivo Sezionale del 28 maggio 1993. Per cause di forza maggiore non ero presente al suddetto Consiglio, ma leggendo il verbale sono venuto a conoscenza della richiesta con la quale il Cons. Girelli chiedeva che il nostro mensile "Il Montebaldo" desse notizia delle molteplici manifestazioni che gli Alpini, accomunati alla popolazione locale, hanno compiuto in molte località nei dintorni di Bari. Naturalmente la difficoltà sta nel poter conoscere a quante di queste manifestazioni gli Alpini hanno partecipato.

Sicuramente sono molte, tutte simpatiche e significative. Condividendo l'idea dell'amico Girelli inizio con questo flash presentando alcune manifestazioni alle quali ho avuto il piacere di essere partecipe, nel contempo rivolgo l'invito a quanti vogliono seguire il mio esempio inviando alla ns. redazione notizie in merito.

**14 Maggio 1993, Martinafranca:** uno dei più caratteristici centri storici della Puglia che desta un fascino secolare e che unisce il passato al presente attraverso una disponibilità cordiale ed ospitale. Questa cittadina, posta sul più alto gradino delle Murge a 431 s/m, ha voluto onorare la presenza degli Alpini, offrendo ai propri cittadini una rassegna di canti della Montagna. Infatti la locale Sez. dell'Ass. Naz. Combattenti e Reduci con il patrocinio del Comune e la mediazione della Sign. Rosa Dilonardo, ha organizzato nel cortile del Palazzo Ducale, costruzione barocca del XVII° secolo, una serata con gli Alpini.

Il Coro della nostra Sezione "La Preara" di Lubiara (Caprino), ha tenuto un simpatico concerto alla presenza di 600 persone fra le quali tutte le maggiori autorità della città. La presenza di un centinaio di Alpini di varie Sezioni del nord e dei rappresentanti della nostra Sezione: il V. Pres. Bonetti, il gen. Angelo Santalena e l'Alfiere del Gruppo S. Lucia Q.I. Giovanni Di

Lonardo, hanno completato la schiera degli spettatori.

Sarà stata l'ottima acustica del cortile, saranno state le brillanti esecuzioni del coro, oppure la cordiale e calda ospitalità dei cittadini di Martinafranca a far sì che la serata riuscisse indimenticabile, sia per chi ha cantato, sia per coloro che hanno ascoltato, sicuramente gli animi di tutti i presenti erano commossi e felici. Al termine parole di elogio e ringraziamento per tutti con scambi di doni.

Dalle pagine del nostro mensile vorrei far giungere un sentimento di gratitudine alla Sig.na Rosa Dilonardo vera animatrice della simpatica serata, che è terminata con un sontuoso rinfresco in un albergo della città.

**15 Maggio 1993 Locorotondo:** simpatico centro pugliese adagiato sui gradini delle Murge a 410 mt. s/m, ricco di opere d'arte del XIII°, XVI° e XVII° secolo. Unico centro pugliese ad avere un monumento dedicato ai Caduti Alpini. Quindi era doveroso che l'Amministrazione locale avesse organizzato per sabato 15 maggio 1993, vigilia dell'Adunata Nazionale a Bari, una grande manifestazione alpina.

Gli Alpini non hanno tradito le aspettative degli organizzatori e

dei cittadini di Locorotondo. Infatti alle ore 17.00, la piazza centrale del paese, che risuonava sulle note di una fanfara alpina della Sezione di Trento, era gremitissima di Alpini: oltre il migliaio con circa 25 gagliardetti, tutti provenienti dalle Sezioni di Bergamo, Brescia, Trento, Torino, ecc. La nostra Sezione era rappresentata dal V. Pres. Sez. F. Bonetti, dal gen. C. A. Angelo Santalena, e da una cinquantina di Alpini del Gruppo di S. Lucia Q.I., guidati dall'infaticabile Capogruppo Sergio Corso.

La cerimonia, per altro molto significativa, si è svolta davanti al Monumento all'Alpino. La S. Messa celebrata dal parroco locale, il quale all'omelia con toccanti parole ha tracciato la figura dell'Alpino, sia come soldato, sia come uomo. Al termine, il Sindaco di Locorotondo, con un discorso molto significativo ha voluto evidenziare la generosità degli Alpini sia in guerra, sia in pace, e si è dichiarato fiero che il suo paese possedesse un Monumento dedicato ai Caduti Alpini.

Simpatico l'incontro e l'abbraccio fra tanti Alpini e popolazione locale anche per la loro grande disponibilità all'ospitalità. Vedi la visita che tutti gli Alpini hanno potuto fare alla Cantina Sociale, che produce un ottimo bianco D.O.C., ricevendo un simpatico omaggio. Dicevamo di abbraccio che sicuramente è avvenuto all'indomani, in quel di Bari, abbraccio sincero fra nord e sud.

Trascurando le visite turistiche







Locorotondo - Monumento all'Alpino

# SOLDATI ITALIANI NEL MONDO

**F**ra le tantissime cose che non funzionano in Italia, è consolante evidenziare che almeno una delle parti migliori, i militari, tiene alto l'onore della nostra nazione e probabilmente è l'unica cosa che ci fa riconoscere un po' di rispetto dall'estero. Intendo dire i nostri contingenti impegnati nelle forze di pace in Albania, in Somalia, in Mozambico per portare aiuti a popolazioni sconvolte da guerre, distruzioni, fame e desolazione.

Se consideriamo la nostra situazione economica e morale, ma soprattutto politica, mi viene da riflettere se il nostro coinvolgimento internazionale nell'ambito O.N.U., abbia motivo di essere, e Dio sa cosa ci costa oltre il sacrificio personale dei nostri ragazzi. Sembra paradossale il tutto, tenuto conto che le istituzioni traballano, che la classe politica ha perduto la faccia, che le carceri traboccano, che la magistratura imperversa anche troppo facilmente nella dilagante corruzione a tutti i livelli, insomma per dire che ne abbiamo dei motivi per pensare alle cose nostre, prima di preoccuparci per gli altri.

Ebbene, nonostante tutto, dico e dichiaro che le nostre autorità una volta tanto hanno fatto centro e sono convinto che il nostro apporto O.N.U. ha determinato due obiettivi fondamentali concatenanti, crearci una immagine alla faccia dei corrotti, compiendo un'opera meritoria straordinaria, senza contare il riscatto delle nostre Forze Armate, il cui onore ed operatività erano stati messi in dubbio da qualcu-

no. Per la Patria si può anche morire, questo era un concetto fondamentale una volta, ora ci si chiede se il servizio militare sia ancora utile ... ma la risposta è ovvia, poiché le F.A. sono l'affermazione della collettività che vede nel proprio distinguo, Esercito o Marina o Aviazione, se stessa in cui si configura nell'unità nazionale e quindi nell'orgoglio per l'opera dei nostri reparti all'estero. Certo è che non si possono dormire sonni tranquilli quando si viene a sapere in questi giorni per il progetto governativo all'esame del Parlamento del "nuovo modello di difesa" che le donne-soldato avranno ruoli di combattimento.

Ma allora l'esperimento di due giorni di naia per le 29 ragazze, che è costato qualche miliardo, e che sembrava una trovata pubblicitaria all'italiana, aveva un fondamento?

E' letteralmente pazzesco quello che i politici, anche se in disgrazia, continuano a tramare infischiosene di tutto e di tutti ... basti pensare alla ristrutturazione drastica in atto, ai tagli imposti ai reparti operativi all'osso ... e quelli ti tirano fuori la donna-soldato addirittura con ruoli di combattimento, quando si tenga conto che esistono l'Associazione genitori militari di leva, gli obiettori più o meno fasulli, il movimento dei non violenti, l'Associazione antioia militare ... per concludere bisogna arrestare subito quei politici pazzi-irresponsabili che attentano alla vita dello Stato, prima che sia troppo tardi ... o è già tardi?

Vittorio Giusti

che molte decine di migliaia di Alpini hanno compiuto, a Alberobello (paese dei trulli), e a Castellana Grotte (le meravigliose grotte di Castellana), è doveroso ritornare a Bari il sabato sera, dove nella Cattedrale si è svolta la rassegna ufficiale dei Cori ANA, in occasione della 66<sup>a</sup> Adunata Nazionale.

Alla presenza di tutte le più alte autorità tra le quali l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, il Coro della nostra Sezione "La Preara" si è distinto tenendo alto il buon nome degli Alpini veronesi.

Dalla pagine del Montebaldo desideriamo far pervenire a tutti i componenti del coro "La Preara" ed al Maestro Ennio Sandri, i ringraziamenti della Sezione, nella speranza che a Treviso, nel 1994, siano presenti anche gli altri 3 Cori veronesi: ANA S. Zeno, ANA Peschiera, "Baita Verde" ANA Legnago.

Ferdinando Bonetti

## Mobili

*Mario Colombari*

di Colombari e C. s.n.c.

*Produzione e vendita mobili  
in noce nazionale massiccio  
grande assortimento cucine 30 mod.  
centro salotti, camere, camerette da bambino*

TREGNAGO: Via C. Cipolla, 18 - Telefono 045/7808090

ILLASI: Via del Soave, 1 - Tel. 045/7834343 - Fax 7834343

## Date a Cesare quel che è di Cesare e alla madrina quel che è della madrina

Nella cronaca della Adunata di Zona Verona 2, presso il Gruppo Quartiere 1° Maggio, era stato erroneamente attribuito il dono della Bandiera alla Circo-scrizione.

Invece la stessa è stata donata dalla Madrina del Gruppo Sig.ra Cellina Modenesi.



# UN GESTO UMANITARIO

**M**olti ricorderanno la trasmissione televisiva "Veci e Bocca" a cura del Gruppo Quartiere S. Zeno in onda su di una televisione privata a Verona nel 1981, durante la quale, tra l'altro venne raccolta una somma per acquistare una autoambulanza da donare alla Croce Bianca di Verona.

Tale somma fu raggiunta e il mezzo, opportunamente attrezzato, venne regalato con una cerimonia che si svolse in P.zza S. Zeno alla presenza delle autorità cittadine e del nostro compianto presidente Anti.

Fu un gesto umanitario a cui tutti i Gruppi ANA veronesi contribuirono, oltre ai soci singoli, amici e simpatizzanti. Dopo dodici anni di servizio e aver percorso migliaia di chilometri salvando e soccorrendo centinaia di cittadini, l'ambulanza n. 9, dono degli Alpini, era destinata ad andare a "riposo", invece riverniciata e revisionata, viene ora donata ad una organizzazione di soccorso nell'ex Jugoslavia.

Sul mezzo, oltre la scritta Croce Bianca, è stata posta anche la scritta "Dono dell'ANA - Sezione di Verona". L'opera della ambulanza continua dunque e il contributo degli Alpi-

ni si perpetua nel gesto umanitario di allora nel proseguimento dei giorni nostri in un momento di disperazione e di morte in zona di guerra in cui vengono colpiti vecchi, donne e bambini.

Ecco allora sfrecciare l'ambulanza "dono degli Alpini" a soccorrere e salvare, se possibile, vite umane al di là di ogni confine.



## Lettere a il MONTEBALDO



### Riceviamo:

Oggi 9.5.93, leggo sul giornale il discorso alle reclute fatto da Capo di Stato Magg. Gen. Canino, il quale avverte che, in caso di intervento in Jugoslavia, i nostri soldati saranno "massacrati", mettendo in apprensione i familiari presenti al giuramento, e le reclute stesse che hanno da poco messo la divisa. Però il generale si è dimenticato di dire il motivo per il quale questo accadrebbe.

1° Perché chi comanda pensa solo alla carriera che poi porta alla politica (vedi Capuzzo, Poli ecc.).

2° L'addestramento dei nostri ragazzi non è da considerare adeguato alle esigenze di un esercito moderno (vedi i nostri Alpini in Mozambico e parà in Somalia con vecchi fucili ed elmetti in acciaio).

3° Manca una mentalità e una politica di difesa degna della nostra Italia. Finora si è demandato ad altri il compito di farlo non escludendo poi di manifestargli contro nelle piazze (il golfo insegna).

4° Il bilancio di tale ministero è per lo più ridicolo e non da settima potenza industriale, dallo stesso si continua a decurtare risorse a scapito dell'ammodernamento e funzionalità, però si continua a mandare in missione con poco addestramento e armamento da museo i nostri soldati, nonostante ciò il tutto viene svolto con professionalità.

5° Non è detto che in Jugoslavia ci vadano i ragazzi di leva ricordando che tra Ufficiali e Sottufficiali in Italia sono quasi 100.000, e detti uomini non sono forse professionisti per servire ai compiti dei quali il nostro paese ultimamente si è incaricato?

Grazie per lo spazio concessomi.

Alberto Begalli

## L'OTTICA

di simonetta salvagno

- OTTICA
- LENTI A CONTATTO
- FOTOGRAFIA

via C. Betteloni, 48/a  
37131 VERONA - Tel. 8401033

FABBRICA  
MATERASSI A MOLLE

petterflex

Via Lussemburgo, 13  
37135 VERONA  
tel. 045/500258





# PENNA SPORTIVA

## CAMPIONATO NAZIONALE DI FONDO 7 Febbraio 1993

Una nostra pattuglia, anche se modesta nel numero, ha partecipato con onore al 59° Campionato Nazionale di fondo a Domodossola.

Dobbiamo essere orgogliosi di questi giovani: Gianni Segala, Antonio Peloso, Gianni Poggi, Giacomo Angelini e Giuseppe Pellicari, però dobbiamo anche sperare che il prossimo anno la partecipazione sia maggiore perché la nostra Sezione sia ancora più rappresentata.

Sulle nostre montagne ci sono gli atleti, occorre solo un po' di buona volontà da parte dei Gruppi. Questo è un invito a farsi avanti in uno sport che dovrebbe essere il più amato dagli Alpini.

## CAMPIONATO SEZIONALE DI FONDO 7 Marzo 1993

Purtroppo la neve ci crea sempre grossi problemi per organizzare i nostri campionati sezionali di fondo. Però il Gruppo di Roveré Veronese ha scovato un angolino nella zona di San Giorgio, dove gli atleti hanno potuto disputare la gara.

Sergio Campara con i suoi collaboratori e con l'aiuto di Mario Del Ben,

presidente dello Sci Club locale, nulla hanno lasciato al caso e tutto ha funzionato alla perfezione. Però c'è un rammarico, forse anche perché non siamo ancora riusciti a rendere interessante questa gara, comunque i Gruppi non sono sensibili a questa disciplina, infatti la partecipazione è modestissima e non appaga lo sforzo organizzativo.

Il prossimo anno sicuramente dovremo fare una scelta: o si partecipa, o la gara sarà sospesa.

Ci dispiace arrivare ad una decisio-

**Cat. oltre 51 anni:** 1° Gino Prati (Cerro); 2° Riccardo Girardi (Cerro); 3° G. Battista Scardonì (Cerro).

**Classifica Gruppi:** 1° Campofontana; 2° Badia Calavena; 3° Cerro.

## ALPINI DI VERONA ALLA VASALOPPET

Una decina di Alpini appartenenti ai Gruppi di Lavagno e Campofontana, hanno rappresentato la nostra Sezione alla più famosa gara di fondo, che si snoda su un percorso di 90 km, in Svezia.

Il giorno prima della gara, dopo la deposizione di una corona al Monumento dei Caduti di Mora, le delegazioni di tutti gli Stati partecipanti, hanno sfilato per le vie cittadine, ed i nostri coraggiosi Alpini con il cappello in testa hanno rappresentato uffi-



*Vasaloppet: prima della sfilata*

ne così drastica, ma la colpa è dei Gruppi che non partecipano, e poi sono gli stessi che accusano la Sezione che non fa niente per lo sport.

### Classifiche

**Cat. 19-30 anni:** 1° Mauro Roncari (Campofontana); 2° Gianni Paggi (San Francesco); 3° Giovanni Corradi (Boscochiesanuova);

**Cat. 31-40 anni:** 1° Bruno Roncari (Campofontana);

**Cat. 41-50 anni:** 1° Attilio Tanara (Badia Calavena); 2° Arturo Tebaldi (Badia Calavena); 3° Francesco Ferrari (Badia Calavena);

cialmente l'Italia, affiancati dal Presidente della Sezione Nordica Polloni. E' doveroso ricordare i nomi di questi "eroi": Romeo Furlani, Pino Pellicari, Giuseppe Roncari, Sergio Tebaldi, Gianni Segala, Francesco Trevisani, Annibale Albiero, Luigi Tosi, Ezio Colombi e Gianni Angelini che ha avuto un successo particolare gareggiando sempre con il cappello in testa subissato da scroscianti e entusiastici applausi al suo passaggio. Anche in terre lontane i nostri Alpini si fanno onore, e chissà che il prossimo anno non si riesca a organizzare una spedizione sezionale. Farsi avanti con le proposte.

# OLIBONI

Cappelli - Zaini - Piccozze  
Scarponi - Giacche a vento  
Materiale militare per Alpini  
e Protezione Civile

Via Spagna, 12/16  
Telefono 045/8006715  
S. Zeno - VERONA



**GARA DI PESCA  
CADIDAVID  
28 Marzo 1993**

Bisogna complimentarsi con il Capogruppo Caprara e i suoi collaboratori, perché pur essendo la prima volta che si cimentano nella organizzazione di una gara di pesca sportiva, hanno preparato tutto alla perfezione. La partecipazione è stata numerosa con nove Gruppi Alpini e 41 partecipanti oltre a simpatizzanti ed amici.

Il premio più importante "Trofeo Don Bepo" se lo è aggiudicato Patrizio Gamberoni con grande soddisfazione dei presenti perché si è dimostrato un valido pescatore. Il Gruppo di Cadidavid è partito col piede giusto, sicuramente sarà una gara che avrà lunga vita.

**Classifica:**

1° Patrizio Gamberoni; 2° Claudio Signorini; 3° Romano Soffiati.

**DOMENICA  
22 AGOSTO 1993**

Il Gruppo Alpini di Caprino Veronese, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Brentonico, organizza la

**5ª TRÁVERSATA  
DEL MONTE BALDO.**

Marcia aperta a tutti di km 38, con partenza da Caprino alle ore 8.00.

## RUBRICA FILATELICA

### Filatelìa e geografia

L'estro alpino non ha limitazioni, freni, remore, ostacoli. Tutto serve per esaltare il nostro amore per le montagne, per esaltare la penna, per esaltare il nostro spirito di corpo.

Sempre sfogliando album di filatelìa alpina, abbiamo notato un'altra pagina di ambiente alpino, corredata da immancabili francobolli di montagna, per ricordarci che questa è stata la nostra severa ma "pulita" maestra di amore e solidarietà. Un altro bell'esempio di passione e buon gusto.

Pensiamo siano gradite e non guastino un po' di varianti e fantasie alle nostre un po' aride esposizioni di annulli e cartoline.



*Cervino*



*Tre cime  
di Lavaredo*



*Dente del  
Gigante*



*Sassolungo*



### Vasta esposizione interna:

#### Bagno e arredobagno

mobili bagno - accessori legno - cristallo - bagni  
rubinetterie di qualità

box per doccia - saune - impiantistica

caldaie - radiatori - condizionatori

#### Materiale termoidraulico

TOSI G. NEW srl - Via Nazionale, 60 - S. MARTINO B.A. (VR) - Tel. (045) 991076 - Fax 990091



# ATTIVITA'

## dei Gruppi

### PIOVEZZANO

#### *Un gesto di solidarietà*

Il 20.2.93 è avvenuta presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Bussolengo la consegna ufficiale di una importante apparecchiatura medica (per la rilevazione dei parametri vitali), da parte del Gruppo Alpini Piovezzano. Alla cerimonia erano presenti oltre al Capogruppo Franco Avesani, ed ai Consiglieri, il Pres. della Sezione di Verona Cap. Lorenzo Dusi, il Capo Zona Silvio De Carli, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Pastrengo con il Sindaco Giorgio Benamati ed alcuni consiglieri e i rappresentanti dell'Ospedale di Bussolengo, il Presidente della ULSS dott. Borsari, il Primario del Pronto Soccorso dott. Di Leo e il dott. Semprebon. Al termine, il Gruppo di Piovezzano ha avuto anche la soddisfazione di vedere l'applicazione pratica dell'apparecchiatura donata, su un suo socio.

### PARONA

#### *10° Aggiornamento sulla salute*

Il Gruppo Infermieristico Volontario Alpini, continuando in una tradizione di sollecitudine nei confronti della comunità locale ha organizzato nei giorni 1, 8 e 15 marzo, presso la sala parrocchiale un ciclo di conferenze sulla salute, un aggiornamento che è giunto al 10° anno.

Come sempre sono intervenuti illustri clinici della nostra provincia che hanno proposto argomenti di grande interesse. Relatori sono stati nell'ordine delle serate: il dott. Guglielmo Canali (che ha affiancato e aiutato in ogni circostanza l'iniziativa del Gruppo Infermieristico), che ha intrattenuto sul tema "Dalla promozione della salute alla prevenzione di malattia"; il dott. Sante Burati, della Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale S. Cuore di Negrar, ha affrontato la problematica della "Sindrome climaterica, disturbi della menopausa"; il prof. Luciano Bonuzzi, primario neuropsichiatrico dell'ULSS 26, ha trattato il tema "Depressione ed ansia nel mondo d'oggi". Le conferenze sono state seguite dalla cittadinanza di

Parona che al termine di ogni serata è intervenuta in vivace discussione che ha ampliato i contenuti e messo in luce l'interesse per queste informazioni e per il servizio di aiuto che viene reso con tanta abnegazione e spirito di solidarietà. Ha presentato Bruno Zanella. Per un saluto ed un ringraziamento è intervenuto il Capogruppo Corsi che al termine ha consegnato agli illustri clinici un dono a nome del Gruppo Alpini. Per la Sezione era presente il Pres. Dusi che ha pure esternato sentimenti di viva partecipazione e compiacimento per la preziosa attività svolta dal Gruppo Infermieristico.



*Un momento della cerimonia a S. Giovanni Lupatoto*

### S. GIOVANNI LUPATOTO

#### *Ritorno in patria*

Dopo le solenni doverose onoranze tributate nella basilica e sul piazzale di San Zeno alle 26 spoglie di caduti veronesi fatti rientrare dalla Russia, due di queste sono state restituite ai familiari.

Nel pomeriggio di sabato 3 aprile l'Alpino Salvatore Cometti ed il geniere Giovanni Dorigo hanno avuto una raccolta, sentita e silenziosa testimonianza di tanti cittadini. Il Gruppo Alpini insieme a tutte le Associazioni d'arma locali si sono avvicendati nell'atrio del Municipio nella veglia.

Quindi in lungo corteo, le due spoglie avvolte nel tricolore, portate a

braccia da loro commilitoni reduci di Russia, sono giunte al cimitero ove un picchetto armato ha reso loro gli onori.

Dopo la sacra benedizione il Sindaco Canteri (alpino) li ha ricordati, accomunandoli a tutti i Caduti del paese, con una partecipata, commovente commemorazione.

Al termine della cerimonia il socio del Gruppo Bonamini ha letto la preghiera dell'Alpino accompagnata dal silenzio fuori ordinanza. Infine il coro "Euterpe" ha eseguito il suggestivo canto "Signore delle Cime" mentre le due spoglie venivano fatte scendere nel sacrario vicine ad altre spoglie di concittadini Caduti.

### BORGO VENEZIA

#### *Cerimonia alla Chiesa del Barana*

Ad iniziativa del Gruppo di B.g. Venezia si è svolta sabato 13 marzo la cerimonia di commemorazione dei Cappellani Alpini, nonché di tutti i

Caduti e Dispersi in Guerra. La S. Messa nella Chiesa dei Frati Cappuccini, dove era esposta l'effigie della Madonna del Don, con l'omelia di Padre Fiorenzo che ha rivolto agli Alpini nobilissime parole di partecipazione. La lettura della preghiera dell'Alpino e dell'invocazione della Madonna del Don da parte del Capogruppo Poli e del Capo Zona Zantedeschi nonché la rievocazione storica tenuta dal Pres. Sezionale Dusi, che ha ricordato particolarmente i Cappellani Alpini P. Policarpo Crosara e P. Mario Tonidandel, hanno concluso la significativa cerimonia. Presenti i gagliardetti di Gruppi Alpini e le bandiere di varie Associazioni Combattentistiche e d'Arma.



## RIUNIONE C.D.S. del 28.5.1993

1 e 2) Dopo l'approvazione del Verbale del 23.4. u.s. il Presidente enumera i vari impegni, in particolare l'Assemblea dei Delegati a Milano (30.5), e l'Adunata Provinciale a Lavagno (13.6). Comunica che i soci Roberto Bellani e Ilario Peraro sono stati nominati Capi Zona rispettivamente della Isolana e della Lessinia Centrale (in sostituzione del Cons. Gozzi e del Geom. Turri).

3) Si analizza l'Adunata di Bari e tutti convengono che, sia pure con qualche neo, sotto ogni aspetto tutto si è svolto nel migliore dei modi. Si è specialmente evidenziata la partecipazione corale, sentita e calorosa della cittadinanza barese. I soci della nostra Sezione che hanno sfilato sono stati circa 3.000 con 153 gagliardetti.

4) Si è convenuto che per la 2ª giornata della Protezione Civile ogni zona avrebbe operato autonomamente ed avrebbe inviato successivamente in Sede una propria relazione.

5) I Presidenti di Commissione (manifestazioni, sport, protezione civile, cori) hanno esposto le loro relazioni anche con un programma a breve. Non si è parlato della Sede in quanto assenti gli incaricati.

Il Segretario Puccioni fa presente alcuni problemi ed indirizzi da prendere per un miglior funzionamento della segreteria stessa.

6) Si parla a lungo del Pellegrinaggio all'Ortigara e si decide di chiarire in Sede Nazionale e con le Sezioni di Marostica ed Asiago le precise competenze spettanti ad ogni sezione ed inoltre di evidenziare l'increscioso episodio occorso al nostro socio cav. Cinetto nel 1992, in occasione del Pellegrinaggio stesso. Si termina decidendo che il prossimo Consiglio si terrà venerdì 25 giugno 1993.

# TESSERAMENTI A.N.A. 1993

## ■ ARCOLE

*Domenica 13 dicembre*

La S. Messa alle ore 10.30, nella chiesa parrocchiale addobbata di tricolore per l'occasione, offre agli alpini e a tutti gli altri fedeli una suggestiva cerimonia i cui punti culminanti sono l'omelia pronunciata dal Parroco Don Ferdinando Tonin, le note commoventi del silenzio fuori ordinanza alla consacrazione e la preghiera dell'Alpino alla fine. Quindi sfilata a raggiungere la piazza del paese per l'alza bandiera e la deposizione della corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Si succedono poi nei discorsi ufficiali il Capogruppo Piergiorgio Bonvicini, il Sindaco dott. Carlo Migliorini e il V. Pres. Sez. prof. Mario Baù. Infine alle 12.30 pranzo sociale nella baita alpina in un clima di fratellanza e amicizia.

## ■ BUSSOLENGO

*Sabato 9 gennaio*

Preceduta da una cerimonia al Monumento e dalla S. Messa la festa del tesseramento si è svolta con la consueta atmosfera di allegria. Dopo un breve discorso del Capogruppo uscente (al quale è stata consegnata una targa a ricordo della meritevole attività svolta in tanti anni), il saluto del Presidente Sezionale ed i discorsi di circostanza, si è svolta l'elezione del nuovo Capogruppo.

E' stato eletto Roberto Melloni, già Vice Capogruppo e da sempre colonna portante delle principali attività del Gruppo.

Presenti: Pres. Sez. Dusi, Vice Pres. Bonetti e Baù, Cons. Sez. Zanotti e Puccioni, il Capo Zona De Carli, i Generali Santalena, Ghio, Bubbio e Fincato.

## ■ FUMANE

*Sabato 16 gennaio*

Buona parte degli iscritti hanno risposto all'appello del Capogruppo Banali per ascoltare la relazione del 1992 ed il programma del 1993, con particolare riferimento all'Adunata di Zona che si terrà a Pescantina il 6 giugno p.v.

Il Capo Zona Lucchese ha illustrato il programma Sezionale con maggior riguardo ai lavori della ristrutturazione della Sede Sezionale e raccomandato

la presenza all'Adunata di Zona. Il V. Pres. Bonamini ha portato il saluto del Consiglio Sezionale e, quale Cons. Nazionale, ha illustrato i lavori e le necessità (volontariato e materiali) per portare a termine la Scuola materna del "Sorriso" a Rossosch.

## ■ CALMASINO

*Domenica 17 gennaio*

L'arch. Aristide Avanzini, Capogruppo, ha avuto la soddisfazione di vedere riuniti tutti i suoi per il tesseramento 1993. Prima la S. Messa celebrata dal parroco don Sante Monese, assistito dall'ex parroco don Armando Ferrari, poi la deposizione della corona e quindi al pranzo sociale, durante il quale hanno parlato, oltre al Capogruppo, anche il gen. Donati che del Gruppo è socio, il Sindaco di Bardolino Armando Ferrari, il Capo Zona Silvio De Carli e il Cons. Sezionale Gianni Biondani.

## ■ LAVAGNO

*Mercoledì 20 gennaio*

Unitamente al Capogruppo uscente Ezio Colombari e ad alcuni componenti del Consiglio Direttivo, il Cons. Sezionale e Capo Zona Edio Fraccaroli ha provveduto ad eseguire lo spoglio delle schede delle elezioni che si sono tenute nei giorni 3, 10 e 17 gennaio 1993 per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1993-95.

Sono risultati eletti: Bruno Taioli (Capogruppo); Mario Leardini, Marco Rama, Giovanni Angelini, Franco Bellomi, Pietro Colombari, Gianfranco Pizzighello, Silvino Antonini, Roberto Favia, Giorgio Benetton, Paolo Magrini, Ezio Colombari e Federico Pigozzi (Consiglieri).

## ■ POVEGLIANO

*Sabato 23 gennaio*

La serata del tesseramento si è svolta alla presenza di un centinaio di soci con le relative signore. Il Capogruppo Giuseppe Perina ha svolto la relazione sulle attività svolte nel 1992 e sui programmi futuri. In particolare gli sforzi saranno indirizzati nella sistemazione della sede presso la sala ex filanda e nell'incrementare le attrezza-



ture della Protezione Civile che ha dato prova di efficienza in occasione delle recenti calamità in particolare nella zona di Grezzana. Per la Sezione era presente il Cons. Sergio Zecchinelli, presente anche il Capo Zona Camino.

#### ■ VOLARGNE

*Sabato 23 gennaio*

Come consuetudine i soci con familiari, amici e simpatizzanti, si sono ritrovati nella Chiesa parrocchiale per la celebrazione della S. Messa a ricordo dei soci che "sono andati avanti". Celebrante il parroco, Don Sergio Cristanello.

E' seguita poi la cena conviviale presente il sindaco Filiberto Semenzin, che ha portato il saluto e il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale, per la laboriosità del Gruppo, sempre disponibile a ogni necessità, riferendosi in particolare all'intervento di pulizia effettuato nel pomeriggio stesso con la squadra di protezione civile ANA.

Nella serata si è proceduto al rinnovo del Direttivo, che vede riconfermato anche per questo triennio il Capogruppo Carlo Barunzia; Vice Capogruppo Luigi Accordini; Cassiere: Luigi Piulati; Segretario Claudio Bonometti, un bocia del Gruppo. Consiglieri: Giobatta Banterle, Renato Beghini, Leonello Calvetti, Angelo Castioni, Luigi Coati, Giuseppe Pilati, Diego Simeoni, Luigi Stanghellini, Tullio Zordan. Alfieri: Alessandro Valentini. Presente Mariano Bellamoli per la Sezione.

#### ■ COLA'

*Sabato 23 gennaio*

L'Assemblea del Gruppo Alpini di Colà è stata convocata per la nomina del Capogruppo e del nuovo Direttivo. Il Capozona Silvio De Carli ha portato a tutti il saluto e l'augurio di buon lavoro. Lo spoglio delle schede ha visto rieletto alla carica di Capogruppo Claudio Brusco, il quale, dopo aver ringraziato il Gruppo per la fiducia dimostrategli, ha convocato i primi dieci eletti per il Direttivo per il 3 febbraio 1993.

In quella riunione si è convenuto di assegnare gli incarichi associativi come segue: Angelo Maliga (Vice Capogruppo); Vittorio Zanetti (Custode della Baita); Luca Veronesi, Alessandro Dorizzi, Franco Viviani e Gior-

gio Salvetti (Responsabili Sport e Manifestazioni); Giulio Franceschini (Alfiere); Giacomo Scienza (Segretario e Cassiere); Luigi Gelmetti e Antonio Scala (Consiglieri).

Rappresentante degli amici: Giorgio Brentegani.

#### ■ BADIA CALAVENA

*Sabato 23 gennaio*

Dopo la S. Messa, celebrata da Don Guido, gli Alpini del Gruppo si sono ritrovati presso un ristorante della zona per trascorrere la serata in serena allegria.

Il Capogruppo nel suo caloroso intervento ha fatto una panoramica di quanto è stato fatto e di quanto è in programma per il 1993. Gli impegni sono molti, ma sicuramente l'efficienza a questo Gruppo non manca e tutto sarà realizzato. La Sezione era rappresentata da Masnovo e da Zanotti.

#### ■ VALGATARA

*Sabato 23 gennaio*

Oltre centocinquanta persone tra Alpini, mogli ed amici degli Alpini, si sono ritrovati per la simpatica festa del tesseramento.

Il Geom. Giuseppe Aldrighetti deve essere fiero, e lo era, dei suoi Alpini, come pure il Capo Zona Sergio Lucchese. Presente il gen. Campagnola e il Capogruppo di Azzago dr. Flavio Peraro. Hanno parlato il Capogruppo Aldrighetti, il Capo Zona e il Cons. Sez. Gianni Biondani.

#### ■ S. MARIA DI ZEVIO

*Sabato 23 gennaio*

Dopo la S. Messa per i Caduti, soci e familiari "andati avanti", un buon numero di iscritti si è riunito per l'annuale assemblea e per l'elezione del nuovo Consiglio (1993-1995).

Il socio Renato Malaffo ha tenuto la relazione morale e finanziaria. Si è quindi aperta la discussione incentrata sulla realizzazione della "baita", quindi il Pres. Sez. Cap. Dusi ha portato il saluto del Consiglio esprimendo soddisfazione per quanto il Gruppo opera nel campo della solidarietà e volontariato.

L'elezione per il Capogruppo e per il Consiglio ha dato il seguente risultato: Renato Malaffo (Capogruppo); Giuseppe Gugole (Vice Capogruppo); Roberto Ferronato, Giovanni Feder, Antonio Brutti, Calogero Cani, Florindo Perobelli, Abramo Cappelletti, Gaetano Cappelletti, Sergio Scandola e Scandola Lino (Consiglieri). Presente il V. Pres. Sezionale Bonamini.

#### ■ PESINA

*Sabato 23 gennaio*

Il Capogruppo di Pesina ha suonato l'adunata per la cena sociale, che come ormai avviene da alcuni anni, si svolge presso il centro sociale, messo a disposizione dal parroco. Sala gremmitissima, lo ha evidenziato lo stesso Sindaco di Caprino, che essendo Alpino ci tiene ad essere presente.

La partecipazione del V. Pres. Ferdinando Bonetti, ha fatto sì che la serata assumesse un tono particolare, data la ricorrenza, in quei giorni, del 50° anniversario di Nikolajewka. L'esaltazione dell'epica battaglia, la costruzione della Scuola Materna a Rossosch hanno commosso i presenti, i quali si sono dichiarati soddisfatti ed hanno ringraziato il loro Capogruppo Adelino Simoncelli per l'ottima organizzazione.

#### ■ ALBAREDO

*Domenica 24 gennaio*

Dopo la deposizione della corona alle ore 8,15, tutti in pullman per raggiungere Breonio dove ha celebrato la S. Messa l'ex curato di Albaredo, ora parroco lassù, Don Franco Perazzani. Fraternità quindi anche fra le genti della Bassa e della Montagna durante la S. Messa.

Poi tutti a pranzo. Hanno preso la parola il Capogruppo, Rino Soave, il Segretario-Tesoriere e il Rappresentante della Sezione Gianni Biondani, che dopo aver portato i saluti del Presidente e della Sezione ha ringraziato anche il Capogruppo di Fumane, presente insieme col Capo Zona Sergio Lucchese a rappresentare la Valpolicella.

#### ■ MOZZECANE

*Domenica 24 gennaio*

La giornata è iniziata alle ore 10.00 con la S. Messa celebrata nella Baita dal parroco don Pietro Urbani.

E' stata una giornata speciale soprattutto per cinque "veci" Alpini: Gino Bosio, Giuseppe Bulgarelli, Franco Negrisoni, Bruno Pigato e Severino Troiani. Hanno ricevuto dal Capogruppo Fortunato Gastaldelli il premio di fedeltà all'Associazione e al Gruppo locale. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Lucio Campagnola, il segretario della Sezione Puccioni, il Capo Zona Camino, il gen. Fincato, il col. Passarini, i rappresentanti dei Gruppi di Dossobuono, Pizzioletta, Rosegaferrò, Roverbella, Villafranca oltre ad una rappresentanza della Sezione dei Carabinieri e dei Bersaglieri.

Durante i discorsi di rito è emerso un filo comune che ha legato il contenuto degli interventi: le "penne nere" di



Mozzecane sono sempre presenti con spirito di servizio nell'offrire la loro disponibilità per la comunità e per l'Associazione.

Il Capogruppo Fortunato Gastaldelli ha ringraziato i presenti ed ha inviato tutti i soci alla partecipazione attiva.

### ■ CASTAGNARO-MENA'

*Domenica 24 gennaio*

Dopo la S. Messa e il doveroso omaggio al Monumento, tutti insieme al pranzo sociale.

Erano presenti: il Sindaco Gianni Galetto, il Brig. Comandante la Stazione dei Carabinieri Diego Vezzali, la Madrina del Gruppo Sig.ra Anna Valentini Borin, i rappresentanti della Cassa di Risparmio e Cassa Rurale delle Agg. di Castagnaro e della Banca Popolare di Verona Ag. di Villabartolomea, il rappresentante AVIS Bruno Tognetto, il rappresentante dell'Ass. Carabinieri in Congedo Sig. Giuseppe Ciccocioppo, il Capo Zona della Bassa Veronese.

Nel suo intervento il Capogruppo Mino Vaccari, ha esortato a continuare secondo le tradizioni del Gruppo. Ha richiamato e sensibilizzato ancora una volta i presenti sull'importanza del Trapianto di midollo osseo, sottolineando l'apporto altamente umanitario dei volontari, indispensabili, quali donatori, per la salvezza di vite umane.

### ■ PORTO S. PANCRAZIO

*Domenica 24 gennaio*

Dopo la S. Messa e la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti, gli Alpini si sono ritrovati in una ottantina al consueto pranzo dove è stata fatta una breve relazione sulle attività svolte durante l'anno 1992. E' intervenuto il Capo Zona Zantedeschi che ha portato il saluto dei Gruppi della zona auspicando un lavoro sempre più proficuo e una sempre più valida collaborazione dei Gruppi della zona.

### ■ ALCENAGO

*Venerdì 29 gennaio*

Presso la sede, provvisoria, perché cominceranno prossimamente i lavori per la costruzione della "Baita", si sono ritrovati per il tesseramento ed uno spuntino, gli Alpini di questo Gruppo. Al Capogruppo Luciano Brunelli ed al suo direttivo, ha fatto i complimenti il Consigliere Gianni Biondani che ha notato come su cento iscritti a rappresentare la quasi totalità della popolazione adulta maschile, ben, il 30% sia di giovani sotto i 28 anni.

Questo lascia ben sperare sia il Gruppo che l'Associazione per il futuro anche meno prossimo.

### ■ ROVERE' VERONESE

*Sabato 30 gennaio*

All'appello del Capogruppo Erbisti numerosi soci si sono riuniti per il tesseramento per sentire la relazione 1992 e il programma 1993.

L'illustrazione è stata fatta dal Segretario, dal Capogruppo e da due Consiglieri e da essa è emerso che nel 1992 il Gruppo ha operato nel campo della solidarietà e volontariato aiutando anche finanziariamente in particolare la Scuola Materna. Il programma per il 1993, è incentrato sulla gara di fondo (neve permettendo), e la corsa in montagna ai Parpari nel prossimo luglio.

Il V. Pres. Bonamini ha portato il saluto del Consiglio mettendo in risalto il programma sezionale 1993 ed in particolare l'impegno per la ristrutturazione della Sede Sezionale e la costruzione della Scuola materna del "Sorriso" a Rossosch. Alla serata era presente il Sindaco ed il Comandante dei Carabinieri, nonché un buon numero di mogli e fidanzate.

### ■ VESTENANUOVA

*Sabato 30 gennaio*

Il Gruppo ha aperto il tesseramento per l'anno in corso dopo aver riunito i soci in Chiesa per la celebrazione della S. Messa da parte del parroco, che ha avuto espressioni di viva sensibilità per il Gruppo Alpini.

Dopo il convivio i saluti del Capogruppo, del Capo Zona Rama, del Sindaco Dal Dosso e del Pres. Sez. Dusi, che ha motivato essere la festa più esaltante in località montana.

Il Gruppo e la Pro Loco hanno ottenuto congiuntamente la sede dal Comune in un edificio che è stato sistemato con l'opera di volontariato delle due Associazioni.

### ■ SONA

*Domenica 31 gennaio*

Dopo la S. Messa celebrata dal Parroco Don Antonio si è proceduto alla deposizione di una corona al Monumento ai Caduti e al Monumento agli Alpini. Quindi pranzo in un noto ristorante con soci e amici e con la partecipazione delle gentili signore.

Ospiti il gen. C.A. Angelo Santalena l'ex Sindaco Giorgio Gatto, i Capogruppo di S. Giorgio in Salici Stevanoni e di Lugagnano cav. A. Cristini ed il Capo Zona Camino. Dopo il saluto del Capogruppo a tutti i convenuti, il Cons. Sez. Guglielmo Puccioni ha portato il saluto del Presidente e di tutto il Direttivo.

La giornata è quindi proseguita in una gioiosa e fraterna amicizia.

### ■ S. STEFANO DI ZIMELLA

*Domenica 31 gennaio*

La festa del tesseramento è stata preceduta dalla deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti e dalla S. Messa. Presenti il Vic. Pres. Sez. Mario Baù e il parroco don Armino Gregolo.

Nell'assemblea dei soci, tenuta il 15 gennaio, si è proceduto al rinnovo delle cariche per il triennio 1993/95.

Le elezioni, svoltesi regolarmente, hanno avuto il seguente risultato: Mario Baù (Capogruppo); Antonio Corain (Vice Capogruppo); Luciano Muzzolon (Segretario); Santo Dal Degan (Responsabile dello sport); Lideo Boleggia, Giancarlo Donatello, Damiano Fornasa, Luigino Garzon, Livio Longo, Sergio Longo, Davide Lunardi, Cesare Marazzan, Gabriele Marcheluzzo, Lidio Meneghini, Bruno Palazzin, Dino Pertile, Domenico Sambugaro, Maurizio Bragato, Mario Longo, Ennio Ziggio (Consiglieri).

## Gruppi e Associazioni

**Siamo specializzati nelle forniture  
di camicie, pantaloni e altro**

*INTERPELLATECI ANCHE TELEFONICAMENTE*

**AMBROSINI**  
*confezioni*

Via A. Pacinotti, 4 - ZAI - 37135 VERONA  
Tel. 045/580311 - Fax 508392



## ■ PEDEMONTE

*Domenica 31 gennaio*

Festa del tesseramento e rinnovo del Consiglio Direttivo di Gruppo per i soci di Pedemonte.

Quindi si sono ritrovati per le votazioni e per una fraterna agape in un ristorante di Gargagnago dove oltre al Capogruppo hanno parlato il Presidente onorario, socio fondatore del Gruppo Cav. Gaetano Speri e il Consigliere Sezionale Gianni Biondani che ha portato i saluti della Presidenza e gli auguri al nuovo Consiglio.

Ecco gli eletti: Giorgio Tosoni (Capogruppo); Daniele Cristanelli, Gaetano Speri, Romano Campostrini, Luciano Cristanelli, Roberto Accordini e Otello Sommacampagna (Consiglieri).

## ■ PACENGO

*Domenica 31 gennaio*

Dopo la sfilata per le vie del paese, guidati dal noto gruppo tamburi locale, tutti i partecipanti hanno assistito alla S. Messa celebrata dal parroco Don Sergio Fratucello.

In seguito il corteo si è ricomposto per ricordare i Caduti con la deposizione di una corona di alloro al Monumento. Alla fine della cerimonia tutti gli Alpini ed amici si sono riuniti presso il teatro parrocchiale, preparato con maestria da alcune gentili Signore, mogli degli Alpini di Pacengo.

Erano presenti il Capo Zona Basso Lago cav. Silvio De Carli, il Gen. Pattacini e un nutrito gruppo di gagliardetti della Zona e di Ass.ni d'arma.

Con l'occasione si sono svolte anche le votazioni per il rinnovo del Direttivo il quale resterà in carica per il prossimo triennio. Il nuovo Direttivo risulta così composto: Ferruccio Marai (Capogruppo); Gelsomino Nolo (Vice Capogruppo); Luigi Molesini (Segretario); Carlo Olivieri (Tesoriere); Valentino Sgaggio, Giuseppe Bitante, Giuseppe Zamboni, Giacomo Zocca, Dario Bertoldi (Consiglieri).

## ■ S. LUCIA EXTRA

*Domenica 31 gennaio*

Il Gruppo della "Tradotta" guidato dal Capogruppo Cesare Samadelli si è ritrovato nella simpatica sede, un vagone ferroviario "tipo cento porte", per poi recarsi nella vicinissima chiesa parrocchiale per l'ascolto della S. Messa. E' seguita una suggestiva cerimonia presso la lapide che ricorda i caduti posta nel cimitero di S. Lucia

Ex., cimitero che è entrato nella storia dell'indipendenza italiana in quanto nel 1848 è avvenuto uno scontro tra l'esercito piemontese e austriaco.

Proprio prendendo spunto da questo avvenimento il V. Pres. Sez. Ferdinando Bonetti ha compiuto il suo intervento onorando la memoria di quanti caddero per la Patria.

La giornata è proseguita con il pranzo sociale al quale sono intervenuti: il Parroco, il Pres. della Circoscrizione ed altre autorità locali.

## ■ MARANO

*Domenica 31 gennaio*

La splendida sede del Gruppo Alpini di Marano, dono del Comune di Buja, ha ospitato il pranzo sociale dei componenti il Gruppo, i quali si sono ritrovati attorno al proprio Capogruppo Enzo Lonardi. Certamente non poteva mancare la presenza del Capogruppo onorario gen. Tullio Campagnola.

La Sezione era rappresentata dal V. Pres. Ferdinando Bonetti, il quale ha voluto dire agli Alpini di Marano il grazie della Sezione per il loro impegno associativo sia nel settore dello sport sia in quello sociale.

Il gen. Campagnola ha evidenziato il meraviglioso rapporto fra Alpini ed Ufficiali facendo sì che il periodo vissuto al servizio della Patria sia un perenne e felice ricordo.

## ■ BELFIORE

*Domenica 31 gennaio*

Dopo la sfilata per il paese il Gruppo si è riunito in Chiesa per la S. Messa, quindi onore ai Caduti al Monumento ed infine pranzo sociale con molti familiari ed amici.

Durante il pranzo si è dato corso al tesseramento ed il Capogruppo Marchesini ha relazionato sulla attività del 1992 ed esposto il programma per il 1993.

Erano presenti il Sindaco (al mattino con il Gonfalone Comunale offerto un paio d'anni fa dallo stesso Gruppo Alpini), il Presidente Cap. Dusi, il V. Pres. Bonamini, il Capo Zona Masnovo. Hanno pure presenziato il Parroco ed il sempre gradito Don Soriolo. I gagliardetti della zona erano attornati anche da vessilli e bandiere di Associazioni d'Arma e di volontariato.

## ■ PIZZOLETTA

*Sabato 1 febbraio*

Gli Alpini del Gruppo si sono riuniti per la festa del tesseramento e, dopo la S. Messa officiata dal parroco Don Giorgio, si sono recati con simpatizzanti e familiari presso un ristorante

locale per la cena.

Ospiti del Gruppo l'Assessore del comune di Villafranca sig. Cordioli, presente il Capogruppo di Mozzecane e un rappresentante dei Gruppi di Povegliano e Valeggio. Il Capogruppo, dopo aver porto il suo saluto, ha ringraziato tutti i partecipanti, sottolineando le attività del Gruppo.

Il saluto della Sezione è stato dato dal Cons. Guglielmo Puccioni che, assieme al Capo Zona Giuseppe Camino, la rappresentava.

## ■ OPPEANO

*Sabato 6 febbraio*

L'incontro ha avuto una motivazione più che altro come serata di ringraziamento verso collaboratori, estimatori ed amici per il contributo offerto per il buon andamento del Gruppo e lo svolgimento di attività per il rafforzamento della comunità alpina.

Erano presenti il Sindaco con l'Assessore Morellato, il parroco Don Remo, Don Walter Soave rientrato dopo lunghi anni di missione nell'America Latina, Franco Grigoli ed altri esponenti della comunità locale. Per la Sezione il Pres. Dusi con i Consiglieri Gozzi e Puccioni. Il Capogruppo Fadini si è fatto portavoce di un saluto memore nei confronti di tutti.

## ■ BOLCA

*Sabato 6 febbraio*

Gli Alpini di Bolca si sono ritrovati per festeggiare tutti insieme la loro festa di Gruppo. Dopo la S. Messa, celebrata da Don Severino, in una modesta chiesetta, ma che rispecchiava la nostra semplicità, la serata è proseguita presso la nuova sede.

La sede è un recupero di una vecchia casara ristrutturata con il lavoro volontario che solo gli Alpini riescono a fare. Zanotti che rappresentava la Sezione, ed è molto vicino agli Alpini di Bolca per le attività sportive che svolgono, si è complimentato con il Capogruppo e con Gino Campofontana che è il vero animatore di tutte le attività.

## ■ S. BORTOLO

*Sabato 6 febbraio 1993*

Tutti i soci del Gruppo si sono trovati insieme per il tesseramento annuale. Dopo la S. Messa, celebrata dal parroco Don Angelo Zordan, che ha avuto parole di incoraggiamento, tutti a cena presso un ristorante della zona. Molti i giovani presenti a dimostrare la vitalità del Gruppo.

La Sezione era rappresentata dal Capo Zona Piero Rama e dal Consigliere Gianni Biondani.



**Dona sangue  
difenderai la tua vita  
e aiuterai  
quella degli altri**

## ■ BRENZONE

*Domenica 7 febbraio*

La S. Messa, celebrata dal parroco Don Adelino Sala, è iniziata con la benedizione e la consegna del nuovo gagliardetto e si è conclusa con la preghiera dell'Alpino.

Poi una breve cerimonia alla lapide che ricorda i Caduti della 1ª Guerra mondiale, con la deposizione di una corona d'alloro e l'intervento del Cons. Governo che ha recato il saluto della Sezione ed ha ricordato il significato delle nostre riunioni tese a rinsaldare lo spirito di coesione per un impegno umano sempre più costante nella comunità.

Erano presenti, oltre al Capogruppo Giuseppe Brighenti, il Capo Zona Assuero Daducci, il Vice Sindaco Giacomo Simonelli, il M.I. dell'arma Pietro Pietrangeli ed i gagliardetti di Brenzone, Garda, Malcesine, Torri e Castelletto.

## ■ CUSTOZA

*Domenica 7 febbraio*

Gli Alpini si sono radunati presso il centro sociale con deposizione di fiori al monumento degli Alpini e dei Fanti. Quindi S. Messa, celebrata dal cappellano P. Claudio e allietata dal coro ANA S. Zeno. E' seguito il pranzo, con un folto numero di partecipanti, Alpini e simpatizzanti con i loro familiari.

Ospiti il parroco Don Giancarlo Piatello, il Sindaco Sambugaro, l'Assessore Fornalè, per il coro ANA S. Zeno il m.o Renato Buselli.

La Sezione è stata rappresentata dal Consigliere Guglielmo Puccioni che ha porto il saluto del C.D.S., complimentandosi per le iniziative del Gruppo.

## ■ PONTON

*Domenica 7 febbraio*

S. Messa in memoria di tutti gli Alpini e soci "andati avanti", con deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. E' seguito il pranzo sociale, ospiti il Comandante della

Stazione dei Carabinieri e l'Assessore Luigi Paganini in rappresentanza del Comune di S. Ambrogio.

Per la Sezione erano presenti il Consigliere Sergio Lucchese e il V. Pres. Sez. Ferdinando Bonetti.

La sera del 30.1.93 il Gruppo ha effettuato il rinnovo delle cariche per il triennio 1993/95 con il seguente risultato: riconfermato Capogruppo Bruno Castioni; Sergio Pimazzoni (V. Capogruppo); Gianluigi Spada (Segretario); Igino Macaccaro (Cassiere) Clemente Villa (Alfiere); Obed Andreoli, Giuseppe Dalle Vedove, Flavio Dasio, Ennio Rizzi, Franco Pasetto, Marino Righetti, Luigi Sala, Vittorio Savoia (Consiglieri).

## ■ QUINZANO

*Domenica 7 febbraio*

S. Messa in parrocchia celebrata dal parroco Don Luigi Tebaldi, che ha elogiato gli Alpini per l'opera che svolgono nella comunità, quindi tutti si sono recati al cimitero dove si è posato un mazzo di fiori sulla tomba dello scomparso Capogruppo Aldo Garonzi.

Il pranzo sociale si è svolto in un ristorante della zona con la presenza di un centinaio di persone. Ospite la sig.ra Lina Lugoboni, vedova Garonzi, a cui è stata consegnata una targa.

Il Capogruppo Alberto Begalli ha svolto la relazione sui programmi futuri; ha poi consegnato al Consigliere Zecchinelli una offerta per la scuola di Rossosch e una offerta per la squadra di Protezione civile.

## ■ PALAZZOLO

*Domenica 7 febbraio*

Resi gli onori ai Monumento ai Caduti è seguita la S. Messa con parole di elogio da parte del celebrante, quindi pranzo sociale in Baita, ove il Capogruppo Camino ha tenuto la relazione per il 1992 ed ha esposto il programma per il 1993.

Hanno portato il saluto l'Assessore Mascanzoni, il Comm. Scattolini (Combattenti e Reduci), il parroco ed il V. Pres. Sez. Bonamini. Presente a tutta la cerimonia il gen. A. Santalena, gli amici alpini di Peschiera del Garda con il gen. Pataccini, il Capogruppo Gianello ed il Cons. Sez. Zanotti.

## ■ CELLORE

*Domenica 7 febbraio*

Dopo la S. Messa celebrata dal parroco Don Sergio Rizzotto, con la partecipazione della "Schola Cantorum" diretta dal M.o (Alpino) Paolo Angeri, è cominciata la festa per il tesseramento e il rinnovo delle cariche.

Durante il pranzo in un ristorante del luogo, hanno preso la parola il Capogruppo uscente Renzo Benedetti, il Capo Zona Piero Rama e il Cons. Sez. Gianni Biondani che, portando i saluti del Presidente, ha spronato a continuare sulla strada della solidarietà e del sociale.

Per quanto riguarda il rinnovo delle cariche sociali sono risultati eletti: Giacobbe Danzi, Ilario Preatta, Pierluigi Zorzi, Antonio Bonamini, Paolo Angeri, Renzo Benedetti, Guglielmo Pelligiani, Renato Cassini, Carlo Zambaldo, Attilio Fattori, Antonio Colognato.

## ■ ALPO

*Venerdì 12 febbraio*

Durante la cena ottimamente allestita dai cuochi alpini, hanno relazionato sull'attività svolta il Capogruppo uscente Giorgio Dal Bosco e il Segretario amministrativo sui movimenti di cassa.

Le operazioni di voto sono state illustrate dal Cons. Sez. Gianni Biondani che ha portato i saluti del Presidente e tenuto la presidenza del seggio. A fine scrutinio sono risultati eletti: Giorgio Dal Bosco (Capogruppo); Luciano Bonizzato, Antonio Bruni, Giancarlo Ceriani, Francesco Magalini, Renzo Sponda, Giannino Magalini, Rino Zanini, Angelo Checozzo, Giuseppe Guerra, Fausto Maranza (Consiglieri).

## ■ ROSARO

*Sabato 13 febbraio*

Con il Capogruppo Luigi Macchiella, erano presenti il parroco, don Bruno Fasani, il Capo Zona Elio Turri ed il Vice Pres. Sez. Mario Baù.

Il Capogruppo ha ricordato gli impegni del 1993, mentre il Capo Zona ha spronato il Gruppo ad essere sempre unito ed attivo. Il V. Pres. Sez., portando il saluto della Sezione ha espresso il proprio compiacimento per l'attività del Gruppo.

**FILATELIA  
NEL MONDO**

FRANCOBOLLI E MONETE  
PER COLLEZIONE

**Acquisto  
e vendita**

Corso Porta Borsari, 57  
37121 Verona - Tel. 045/8032955



## ■ STALLAVENA

*Sabato 13 febbraio*

Nella sede del Gruppo oltre cento soci di Stallavena hanno votato per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Oltre al Capo Zona Elio Turri, è intervenuto il Cons. Sez. Gianni Biondani per portare i saluti della Sezione e per fare gli auguri al nuovo direttivo che è risultato così composto: Stefano Bombieri (Capogruppo); Angelo Iseppi, Maurizio Repele, Renato Branzi, Pietro Gonzi, Elio Saletti, Angelo Garonzi, Guerrino Veneri, Leandrino Caloi, Dino Scandola, Marco Negretto, Massimino Scandola (Consiglieri).

## ■ GIAZZA

*Sabato 13 febbraio*

Dopo la S. Messa celebrata dal parroco don Ettore Ronzoni, i soci si sono ritrovati per la festa del tesseramento. Durante la cena hanno preso la parola il Capogruppo Giovanni Lucchi, dando il resoconto per il 1992 e le previsioni per il 1993, il Sindaco Alpino Claudio Lucchi e il Capo Zona Piero Rama.

Ha portato i saluti della Sezione ed incitato soprattutto i giovani, il Cons. Sez. Gianni Biondani.

## ■ BORGIO VENEZIA

*Domenica 14 febbraio*

Un gran numero di Alpini si sono riuniti per il pranzo sociale che è stato il primo incontro del nuovo anno sociale. E' intervenuto il Presidente Sez. Dusi che ha porto ai partecipanti il suo personale saluto e quello di tutto il Direttivo.

Erano presenti il Cons. Puccioni ed il Capo Zona Zantedeschi.

## ■ ERBEZZO

*Sabato 20 febbraio*

La consueta riunione per il tesseramento è iniziata con la S. Messa celebrata dal Parroco, alla quale è seguito il convivio con una nutrita partecipazione di soci, soprattutto giovani.

La relazione del Capogruppo Bertagnoli ha messo in evidenza l'attività svolta ed i programmi futuri con gli impegni all'interno della zona.

Il Sindaco, prof. Birtele, presente con il Vice Sindaco, assessori e consiglieri, ha portato il suo saluto e quello dell'Amministrazione. Erano presenti, inoltre, il Pres. Sez. Dusi, il Cons. Segr. Puccioni ed il Capozona Turri, il Col. Cosma com. 4° Art. missili.

## ■ SELVA DI PROGNO

*Sabato 20 febbraio*

Dopo la S. Messa celebrata dal Parroco don Ettore Ronzoni, che si è complimentato col Gruppo Alpini e col suo Capogruppo Bruno Furlani, tutti a cena in un ristorante del luogo.

Presente una nutrita delegazione del Gruppo Alpini di Limone del Garda (Brescia), al cui Capogruppo è stato donato un guidoncino della Sezione ANA di Verona dal Cons. Sez. Gianni Biondani. Sono intervenuti, oltre ai già citati, il Capo Zona Piero Rama, ed il Sindaco di Selva Claudio Lucchi.

## ■ RONCA'

*Domenica 21 febbraio*

Dopo la sfilata con la banda musicale di Gambellara, tutti insieme alla S. Messa solenne celebrata da Don Corrado Bertoldi, alpino della "Julia" in terra di Russia.

Durante la cerimonia è stata consegnata una targa ricordo a Don Corrado per la preziosa attività di aiutopastore tra la nostra gente per tanti anni.

Presenti, oltre alle bandiere delle varie associazioni, tutti i gagliardetti della zona Valdalpone con il Capo Zona Pietro Masnovi, il Cons. Prov. Leone Biondani, la Direttrice didattica del circolo Sig.ra Gugole Menaspà e alcuni Assessori comunali, il Vice Capogruppo Silvio Viola e il Cons. Sez. Giannino Zaffaina.

## ■ COLOGNA VENETA

*Domenica 21 febbraio*

La S. Messa celebrata in Duomo da Mons. Corrà, in suffragio dei Caduti Alpini, quindi deposizione di una corona d'alloro al Monumento.

Numerose le autorità presenti al pranzo sociale: il Sindaco Antonio Poli, per la Sezione Adriano Pesarin, le rappresentanze dei Gruppi di S. Stefano di Zimella, Roveredo di Guà e Pressana. Hanno preso la parola il Capogruppo Olinto Gini, il Vice Sergio Fattori, il Segretario Lavinio Tollin, il Capo Zona Albino Miotto, oltre al Sindaco e al Cons. Sez. Pesarin.

## ■ PIEVE DI COLOGNOLA AI COLLI

*Domenica 21 febbraio*

La S. Messa celebrata nell'artistica Pieve, accompagnata dal Coro "Voci dei Colli", celebrata dal parroco Don Lorenzo Fantoni, ha dato inizio alla festa del tesseramento del Gruppo. Sono stati resi gli onori al Monumento ai Caduti con l'intervento commemorativo del Cons. Governo.

Erano presenti il pres. ANCR Nicola Borsaro, il Capo Zona Pietro Rama, il Capogruppo Agostino Dal Dosso.

E' seguito il convivio durante il quale hanno preso la parola, il Capogruppo con la relazione morale e finanziaria, il Sindaco Flavio Carcereri De Prati, che ha ringraziato gli Alpini per il loro costante impegno civile.

Infine il rappresentante della Sezione ha esortato ad una sempre più costante unione per opere di solidarietà che discendono dai nostri tradizionali valori.

## ■ TOMBASOZANA

*Sabato 27 febbraio*

Festosa serata allietata dalla presenza di una delegazione del Gruppo alpini di S. Felice del Benaco, Sezione di Salò.

Interventi del Capogruppo Orlando Ciochetta, del parroco don Giuseppe, di don Luciano, già parroco a Tombasozana. Conclusione del Vice Pres. Sez. Baù, che ha riferito sulla nuova sede Sezionale e sull'"Operazione Sorriso" di Rossosch.

## ■ GOITO

*Sabato 27 febbraio*

Il Gruppo si è riunito per il tesseramento e rinnovo del Direttivo. A Cereseto di Volta Mantovana si è svolto il rito della S. Messa celebrata in suffragio anche di due soci recentemente scomparsi Mario Somenzi, già Capo Zona, e Bruno Bonavigo.

Presenti alcuni Gruppi Alpini della zona di Mantova, il Capo zona Camino con il Pres. Sez. Dusi che hanno manifestato compiacimento per la riunione. Le votazioni hanno riconfermato Remigio Pippa quale Capogruppo.

## ■ TORBE

*Sabato 27 febbraio*

Il risorto Gruppo di Torbe si è ritrovato per fare programmi per il futuro e vedere quanto di buono è stato fatto nell'anno passato.

Durante la cena sociale ha preso la parola il Capogruppo Giovanni Bonaldi che ha voluto esprimere ai soci la sua soddisfazione, mentre il Parroco don Marcello Veronesi ha ricordato agli Alpini qualche cosa da fare anche in parrocchia.

Il Capozona Sergio Lucchese ed il Consigliere Sezionale Gianni Biondani hanno fatto pure riferimento a quanto ancora aspetta per il 1993, in particolare l'Adunata di Bari, le Adunate Provinciali e di Zona e gli impegni per la Casa del Capitano e per la Scuola Materna di Rossosh.



# ANAGRAFE SEZIONALE

## I NOSTRI DOLORI

*Sono andati avanti*



## TRA I SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

**MASSIMO MOSOLE** - Malcesine  
**GUGLIELMO PASSARINI** - B.go S. Pancrazio

**GIUSEPPE BUSTAGGI** - Negrar  
**GUIDO FROTTA** - B.go Venezia  
**MARIO PICCININI** - Torri del Benaco

**Dott. ALBERTO AVRESE**, ex combattente ed internato in Germania. Già nell'anteguerra. Aiutante Maggiore del Batt. Monte Baldo, alpini in congedo, del 10° Reggimento - Verona Centro

## TRA I FAMILIARI DEI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

**IL PADRE** di Sisinio e Piergiorgio Viesi - Goito

**FABRIZIO BISSO**, nipote di Giovanni e Valerio Tardivo - Malcesine

**LA MADRE** di Giancarlo e Renato Marconi - B.go S. Pancrazio

**IL NIPOTE** di Giuseppe Bertoni - B.go Venezia

**BRUNO VERONESE**, padre di Ennio e Tiziano - Belfiore

**ALBERTO DANESE**, padre di Gino - Belfiore

**GRAZIELLA**, sorella di Domenico Vicentini, Cons. del Gruppo - Albarredo d'Adige

**PAOLO CASSINI**, padre di Claudio - Cellore

**LA MADRE** di Egidio Coos, di 96 anni, Cav. di V.V., in quanto portatrice carnica - Legnago

*"Il Montebaldo" ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore l'espressione del più vivo cordoglio e i sentimenti di cordiale fraternità alpina*

## LE NOSTRE GIOIE



## NASTRI AZZURRI E ROSA IN CASA DEI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

**LUCA**, primogenito di Marco e nipote di Marcellino Marcolini - Roveré V.se

**MELANIA**, nipote di Francesco Guglielmi - Caldiero

**ANDREA**, primogenito di Loris Bigon e nipote di Angelo Bigon - Isola della Scala

## FIORI D'ARANCIO IN CASA DEI SOCI

((dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati))



**STEFANO** Lonardi con Alice Oliosi - Castelnuovo

**ANNARITA** Luica figlia di Renzo con Claudio Perlati - Cellore

**ROBERTA** Fiori, figlia di Renzo con Giovanni Mirandola - Cellore

**BARBARA** Cassini figlia di Umberto, con Carlo Casiagnini - Cellore  
**STEFANO** Bellamoli con Marta De Agnesi - B.go Venezia  
**ROMEO** Cappelletti con Marilena - Giazza

**MASSIMO** Dal Bosco con Roberta - Giazza

**LINO** Dal Bosco con Maria Grazia - Giazza

## 40° DI MATRIMONIO

**GIUSEPPE** Cristini con Luigia Bonaldi - B.go Venezia

*Alle coppie felici i nostri migliori auguri di un lieto domani*



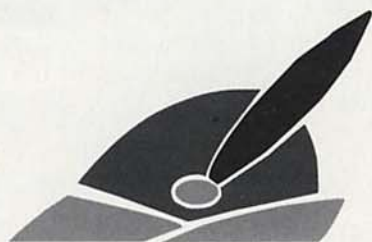
## NOTIZIE LIETE

Medaglia d'argento per donazioni di sangue al Ten. **Filiberto Campa-**  
**nella** - Vr Centro

*Nuovi Cavalieri insigniti per benemeritenze associative:*

- **Guglielmo Puccioni**, Consigliere e Segretario Sezionale;
- **Pietro Rama**, Capo Zona della Val d'Illasi
- **Giannino Bolla**, Capogruppo di Monteforte d'Alpone
- **Mario Fanini**, Capogruppo di Caldiero
- **Ferruccio Marai**, Capogruppo di Pacengo

*Le nostre più vive congratulazioni per i meriti riconosciuti*



**VIVERE OLTRE  
LA VITA**

PERCHÈ  
DA UNA VITA SPEZZATA  
UN'ALTRA PUÒ RISORGERE  
AFFINCHÈ NON TUTTO DI NOI  
FINISCA CON NOI

**SALVAGNO®**  
FRANTOIO PER OLIVE



**NESENTE VALPANTENA (VR)**

**"dal 1923 olio di frantoio"**





# ALBRIGI LUIGI

## COSTRUZIONI ACCIAIO INOX

37020 STALLAVENA - VERONA (I) - VIA TESSARE, 1 - TEL. 045/86.50.250 r.a.

C.C.I.A.A. N. 63985  
PART. I.V.A. IT 00267730232  
COD. FISC. LBR LGU 32R09 L781D  
EXPORT M903454  
FAX 045/907316

### GIOIELLI IN ACCIAIO INOX 18/10 PER LA CANTINA DI FAMIGLIA



CONTENITORI DECORATI E LAVORATI IN MODO SCRUPOLOSO, ADATTI PER LA CONSERVAZIONE DI VINO, OLIO, DI PRODOTTI ALIMENTARI IN GENERE, E DI PRODOTTI CHIMICI. MOLTO COMODI, SONO FORNITI CON UN RUBINETTO Ø 20 PER POTER SPILLARE OGNI MOMENTO DEL GIORNO LA QUANTITÀ DESIDERATA.

DA LA TRANQUILLITÀ NEL CONSERVARE QUALSIASI PRODOTTO NELLO STESSO MODO DEI RECIPIENTI IN VETRO.

### DAMIGIANA IN ACCIAIO INOX 18/10 PRATICA E SICURA A MOLTI USI, PER LA FAMIGLIA

SI TRATTA DI UNA GAMMA DI CONTENITORI IN ACCIAIO INOX, OFFERTA A PREZZI CONTENUTI. SODDISFA BENISSIMO L'ESIGENZA SEMPRE PIÙ SENTITA DI SOSTITUIRE LA TRADIZIONALE DAMIGIANA IN VETRO.

UN RUBINETTO PER LA SPILLATURA, COMPLETA NEL MODO MIGLIORE TALE PRATICA COSTRUZIONE.



### FUSTO IN ACCIAIO INOX 18/10 CORAZZATO PER CHI VUOLE MAGGIOR SICUREZZA, CON CAPACITÀ FINO A 50 LITRI